



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 5** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 6** Piano di miglioramento
- 12** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA' 1: Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

TRAGUARDO: Diminuire le assenze del 2% in media nel triennio

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA' 2: Progressiva riduzione (nel triennio) delle differenze tra risultati rilevati per l'istituto e medie di riferimento (nazionali, regionali e provinciali) in tutti gli indirizzi.

TRAGUARDO: Aumento in media del 2% dei risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Traguardo

Diminuire le assenze del 2% in media nel triennio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressiva riduzione (nel triennio) delle differenze tra risultati rilevati per l'istituto e medie di riferimento (nazionali, regionali e provinciali) in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Aumento in media del 2% dei risultati nelle prove standardizzate nazionali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare gli esiti scolastici

Ci si pone come obiettivo il miglioramento degli esiti scolastici diminuendo del 2% in media nel triennio le assenze, intendendo quindi un aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione.

Il percorso prevede due diverse tipologie di intervento:

1) Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le frequenze degli alunni per migliorarne gli esiti attraverso una maggiore partecipazione, riducendo le assenze, le entrate in ritardo e le uscite anticipate.

2) Ambiente di apprendimento

Migliorare gli ambienti scolastici e le attività ad essi collegati per fornire agli alunni degli spazi che possano incrementare la loro partecipazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso l'aumento delle frequenze e della partecipazione come strumento per combattere la dispersione

Traguardo



Diminuire le assenze del 2% in media nel triennio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le frequenze degli alunni per migliorarne gli esiti attraverso una maggiore partecipazione, riducendo le assenze, le entrate in ritardo e le uscite anticipate.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti scolastici e le attività ad essi collegati per fornire agli alunni degli spazi che possano incrementare la loro partecipazione.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento della partecipazione degli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti



| | |
|------------------|---|
| | Genitori |
| Responsabile | Dirigente scolastico |
| Risultati attesi | <p>Oltre ad effettuare un'adeguata azione di sensibilizzazione nei confronti degli alunni all'interno degli organi collegiali e ad assicurare una puntuale e continua comunicazione con le famiglie, nello spirito della migliore collaborazione, saranno organizzate una serie di attività per sviluppare un senso di appartenenza alla comunità scolastica, che incoraggi la partecipazione e la condivisione, in uno spirito di inclusione e di lotta alla dispersione. Oltre ai progetti già iniziati (laboratorio musicale, drammatizzazione,...) è stata proposta la creazione di una didattica che valorizzi gli ambienti di apprendimento facendo leva sul ruolo attivo degli alunni, dei libri, dei supporti tecnologici ecc...; la proposta riguarda anche la creazione di focus group su determinate tematiche, attraverso la tecnica del role playing. In questa sorta di gioco di ruolo viene individuato il testo che viene prima letto e compreso dagli alunni che, in un secondo momento, si calano come dei veri attori teatrali nel personaggio. Ciò attraverso l'acquisizione di un testo teatrale in lingua italiana e inglese che porterebbe anche alla scoperta di aspetti comunicativi ed emozionali molte volte celati nella quotidianità (Reading and theater focus groups). Un'altra attività da riproporre sarebbe il laboratorio di scrittura creativa che ha avuto, nello scorso anno, un ottimo successo tra gli alunni. Altre proposte riguardano la realizzazione di aule multifunzionali. Alcuni esempi:</p> <ul style="list-style-type: none">· Un'aula che possa essere utilizzata dai docenti dei vari dipartimenti che potranno contare sulla presenza di armadi dove riporre la strumentazione, materiale e quant'altro possa essere usato nelle loro attività didattiche e laboratoriali.· Un'aula che possa essere usata per laboratori musicali, teatrali e attività cinematografiche e audiovisive.· Un'aula che possa essere usata per poter consultare i libri della biblioteca, fare ricerche in rete e studiare.· Un laboratorio linguistico, informatico e di disegno (anche per la progettazione e creazione di modelli 3D).· La progettazione di miglioramenti degli spazi comuni interni ed |



esterni (Agorà) dove poter scambiare idee, socializzare, ... Tutto ciò potrà essere realizzato, oltre che con i fondi del MOF, nei limiti della sua dotazione, con i fondi del PNRR, quando questi potranno essere resi disponibili. In tal senso si prevede, nel triennio, di diminuire le assenze degli alunni, in termini di ore, del 2%, per assicurare una maggiore frequenza e una maggiore partecipazione.

● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Ci si pone come obiettivo nel triennio l'aumento in media del 2% dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Il percorso prevede nell'ambito

Curricolo, progettazione e valutazione

lo sviluppo, nelle classi seconde, di processi di apprendimento che possano far scaturire competenze adeguate alle metodologie applicate alle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Progressiva riduzione (nel triennio) delle differenze tra risultati rilevati per l'istituto e medie di riferimento (nazionali, regionali e provinciali) in tutti gli indirizzi.

Traguardo



Aumento in media del 2% dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le frequenze degli alunni per migliorarne gli esiti attraverso una maggiore partecipazione, riducendo le assenze, le entrate in ritardo e le uscite anticipate.

Individuare docenti in grado di sviluppare, nelle classi seconde, processi di apprendimento che possano far scaturire competenze adeguate alle metodologie applicate alle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento attività specifiche

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |

| | |
|------------------------------------|----------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |



Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

L'analisi delle prove INVALSI degli scorsi anni evidenzia uno scarto negativo nei risultati della nostra scuola rispetto alle medie provinciali, ragionali e, ancor di più, nazionali. Viene, quindi, proposto, un aumento delle ore mattutine delle seconde classi, che, in questo momento, seguono 27 ore di lezione settimanali. Le ore dovrebbero passare a 30, con l'incremento di 3 ore destinate ad Italiano, Matematica e Inglese, esclusivamente destinate ad attività che possano sviluppare specifici processi di apprendimento in grado di far scaturire competenze adeguate alle metodologie applicate alle prove standardizzate. Agli alunni, nel corso di queste ore, verranno anche somministrate simulazioni delle prove, per poterli abituarli anche a queste tipologie di verifiche. Per queste attività si potrà attingere alle ore di disponibilità dei docenti delle suddette materie, nonché ai fondi del PNRR, in caso questi si dovessero rendere disponibili. Con queste attività, si ritiene di poter migliorare, nell'arco del triennio, i risultati delle prove INVALSI del 2%



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Oltre ai progetti già iniziati (laboratorio musicale, drammatizzazione,...) è stata proposta la creazione di una didattica che valorizzi gli ambienti di apprendimento facendo leva sul ruolo attivo degli alunni, dei libri, dei supporti tecnologici ecc...; la proposta riguarda anche la creazione di focus group su determinate tematiche, attraverso la tecnica del role playing. In questa sorta di gioco di ruolo viene individuato il testo che viene prima letto e compreso dagli alunni che, in un secondo momento, si calano come dei veri attori teatrali nel personaggio. Ciò attraverso l'acquisizione di un testo teatrale in lingua italiana e inglese che porterebbe anche alla scoperta di aspetti comunicativi ed emozionali molte volte celati nella quotidianità (Reading and theater focus groups). Un'altra attività da riproporre sarebbe il laboratorio di scrittura creativa che ha avuto, nello scorso anno, un ottimo successo tra gli alunni. Altre proposte riguardano la realizzazione di aule multifunzionali. Alcuni esempi:

Un'aula che possa essere utilizzata dai docenti dei vari dipartimenti che potranno contare sulla presenza di armadi dove riporre la strumentazione, materiale e quant'altro possa essere usato nelle loro attività didattiche e laboratoriali.

Un'aula che possa essere usata per laboratori musicali, teatrali e attività cinematografiche e audiovisive.

Un'aula che possa essere usata per poter consultare i libri della biblioteca, fare ricerche in rete e studiare.

Un laboratorio linguistico, informatico e di disegno (anche per la progettazione e creazione di modelli in3D).

La progettazione di miglioramenti degli spazi comuni interni ed esterni (Agorà) dove poter scambiare idee, socializzare.



Tutto ciò potrà essere realizzato, oltre che con i fondi del MOF, nei limiti della sua dotazione, con i fondi del PNRR, quando questi potranno essere resi disponibili.

L'analisi delle prove INVALSI degli scorsi anni evidenzia uno scarto negativo nei risultati della nostra scuola rispetto alle medie provinciali, regionali e, ancor di più, nazionali. Viene, quindi, proposto, un aumento delle ore mattutine delle seconde classi, che, in questo momento, seguono 27 ore di lezione settimanali. Le ore dovrebbero passare a 30, con l'incremento di 3 ore destinate ad Italiano, Matematica e Inglese, esclusivamente destinate ad attività che possano sviluppare specifici processi di apprendimento in grado di far scaturire competenze adeguate alle metodologie applicate alle prove standardizzate. Agli alunni, nel corso di queste ore, verranno anche somministrate simulazioni delle prove, per poterli abituarli anche a queste tipologie di verifiche.

Per queste attività si potrà attingere alle ore di disponibilità dei docenti delle suddette materie, nonché ai fondi del PNRR, in caso questi si dovessero rendere disponibili.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con i finanziamenti del PNRR si prevedono:

1. La realizzazione di aule multifunzionali:
 - a. un'aula che possa essere utilizzata dai docenti di diversi dipartimenti, che potranno contare sulla presenza di armadi, nei quali riporre la strumentazione e/o il materiale necessario alle attività didattiche e laboratoriali;
 - b. un'aula che possa essere usata come laboratorio musicale, teatrale e per attività cinematografiche e audiovisive;
 - c. un'altra aula che possa essere usata per consultare i libri della biblioteca, fare ricerche in rete e studiare;



d. un laboratorio linguistico, informatico e di disegno(anche per la progettazione e creazione di modelli in 3D).

2.Il miglioramento degli spazi comuni interni ed esterni(Agorà)dove poter scambiare idee, socializzare, realizzare attività.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Oltre a quanto già scritto sotto la voce " Principali elementi di innovazione", si tiene a sottolineare che l'Istituto ha stipulato un accordo quadro con "MENTE PUBBLICA THINK TANK ETS", ente del terzo settore, senza scopo di lucro, dotato di personalità giuridica, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi, mediante svolgimento di attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.lgs. 1177 2017 ; fra i cui obiettivi statuari vi è la produzione e la diffusione di proposte su materie di pubblico interesse.

Mente Pubblica si pone come nucleo di aggregazione e sostegno per coloro che vogliono elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale; favorire la partecipazione civica, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona; dare impulso alle iniziative pubbliche e private per una maggiore tutela dei diritti di ogni cittadino; nonché promuovere lo sviluppo culturale, sociale ed economico dei territori italiani. In particolare l'accordo di partenariato si concentrerà sul tema della lotta alla dispersione scolastica, in quanto tra gli obiettivi prioritari dell'I.I.S. Medi -Vaccalluzzo per il prossimo triennio vi è quello di sostenere l'inclusione sociale, attraverso azioni mirate alla riduzione dei tassi di insuccesso scolastico mediante scelte didattiche di personalizzazione dell'intervento formativo, organizzazione di recupero e sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento, nonché sviluppo della peer education.